

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N° 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D/D1

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione dell'atto di indirizzo formulato con delibera del C.d.A. n. 47 del 14.12.2021

RENDE NOTO:

É indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di N° 2 posti di ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO con rapporto di lavoro a tempo pieno, categoria D posizione economica D1.

L'assunzione avverrà nell'ambito della Categoria D posizione economica D1, così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31.3.1999, e dal Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018.

Le modalità di svolgimento del concorso pubblico sono stabilite dal vigente Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione e procedure concorsuali approvata con delibera del commissario straordinario n. 35 del 20/11/2017 e dalle prescrizioni del presente bando che costituisce *lex specialis* come previsto dall'articolo 6 del regolamento citato, nonché secondo quanto previsto dal D.L. 1 aprile 2021 n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da covid-19 in materia di vaccinazioni anti SARS COV 2, di giustizia e di concorsi pubblici", come convertita nella Legge n. 76 del 28 maggio 2021 e dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Istituto Autonomo Case Popolari, inoltre, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dalla delibera del Consiglio Di Amministrazione n. 4 del 22/12/2020 con la quale si è approvato il piano delle azioni positive per gli anni 2021/2022/2023.

Si prende atto che come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 29/06/2021 che ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021/2022/2023 e la delibera dello stesso organo n. 35 del 06/10/2021 che lo integra è stata prevista la deroga alla procedura di mobilità.

Si prende, altresì, atto dell'articolo 5 comma 4 della LEGGE 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo". Pubblicata nella GU n.145 del 22-6-2019);

Art. 1 RUOLO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

Compiti previsti:

1. Le unità di personale assunte nella categoria D, Istruttore Direttivo Tecnico, verranno impiegate presso l'Area Tecnica dell'Ente.
2. L'Amministrazione, per esigenze organizzative e nel rispetto del Regolamento degli Uffici, potrà successivamente assegnare il dipendente ad altre aree e/o Servizi per cui si ritenesse necessario l'apporto e per lo svolgimento delle mansioni proprie alla categoria di appartenenza.
3. Il dipendente una volta assunto, in funzione dell'Area e/o Servizio a cui verrà assegnato, sarà sottoposto alle declaratorie proprie della categoria di appartenenza ed in particolare potrà essere destinato alle seguenti attività:
 - a. Predisporrà ed esaminerà provvedimenti riferiti all'attività tecnica dell'Ente, coordinando l'attività di altro personale affidatogli e ne curerà la formazione e l'aggiornamento professionale;
 - b. Espletterà attività di ricerca, acquisizione, elaborazione e illustrazione di dati e norme tecniche al fine della predisposizione di progetti ed elaborati inerenti la realizzazione e/o manutenzione di edifici, impianti e infrastrutture, sistemi di prevenzione, etc.
 - c. Potrà assumere le funzioni di R.U.P., ai sensi del Codice degli appalti e dei contratti, avendo l'onere di elaborare proposte e organizzare e programmare la propria attività lavorativa definendo con metodo i tempi, le fasi e le priorità.
 - d. Dovrà saper gestire le richieste di intervento per manutenzione avanzate dall'utenza, curare i sopralluoghi e disporre gli eventuali lavori da eseguirsi con le modalità di cui alla normativa vigente;
 - e. Dovrà curare l'esecuzione degli interventi compresa la fase dell'affidamento dei lavori e della liquidazione delle somme dovute alle imprese e/o fornitori;
 - f. Svolgerà attività di progettazione e direzione lavori sia relativi agli alloggi di proprietà che alla realizzazione di nuove costruzioni;
 - g. Curerà la verifica strutturale degli edifici ed impianti gestiti, procedendo ad esami ed indagini, il tutto primariamente finalizzato alla individuazione di strutture pericolanti, ovvero che possano determinare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e privata;
 - h. Appronterà gli atti propedeutici alla eliminazione delle situazioni di pericolo riscontrate nonché quelli necessari alle richieste di stanziamento dei fondi;
 - i. Potrà essere destinato alla cura e alla gestione di opere inerenti attività di manutenzione nel settore della edilizia pubblica e/o nella gestione del patrimonio con programmazione dei lavori e degli interventi manutentori;

4. Si precisa che le elencazioni di cui sopra sono indicative e non esaustive, essendo onerato il soggetto assunto a svolgere le attività di competenza in funzione del servizio a cui verrà assegnato ed in base agli ordini di servizio che gli verranno impartiti dagli organi superiori.

Relazioni interne/esterne

- ▣ Gestisce autonomamente le relazioni con gli uffici dell'Ente e con gli altri ruoli preposti, al fine dell'acquisizione di pareri sugli atti in itinere.
- ▣ Mantiene relazioni con Enti ed Istituzioni esterne.
- ▣ Gestisce i rapporti con i cittadini ed utenti in conformità con gli standard di qualità del servizio in uso presso l'istituto.

Competenze e conoscenze tecniche

Conoscenze teoriche sulle discipline di riferimento dell'attività professionale:

- a. normativa in materia di lavori pubblici, forniture di beni e servizi;
- b. normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete;
- c. espropriazione per pubblica utilità (testo unico 327/2001);
- d. normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (d. lgs. n. 81/2008);
- e. progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;
- f. direzione tecnica di cantiere ed elementi di base in rilievo o topografia;

Capacità (orientamento, capacità cognitive e relazionali):

- ▣ orientamento ai dati e al risultato, pensiero analitico, ordine e precisione, orientamento al lavoro di gruppo

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Per essere ammessi a partecipare al concorso pubblico è necessario possedere i seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea (in quanto equiparati ai cittadini italiani); ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua

- italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- B. Aver compiuto gli anni 18 di età e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- C. Godimento dei diritti civili e politici;
- D. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- E. Non essere stati condannati, anche con sentenza passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- F. Possesso della patente di guida di categoria B;
- G. Idoneità alla mansione specifica all'impiego per la copertura del posto da ricoprire, per il quale si richiedono specifiche idoneità fisiche quali mobilità sul territorio, idoneità ai sopralluoghi presso cantieri o immobili del patrimonio abitativo popolare. Inoltre, ai sensi dell'art.1 della legge 29 marzo 1991, n. 120, l'istituto si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati in base alla normativa vigente, per accertare l'idoneità fisica tenendo conto delle condizioni indicate nel presente bando;
- H. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

REQUISITI SPECIFICI

Uno dei seguenti titoli di studio o titoli equipollenti secondo le vigenti disposizioni:

- Diploma di Laurea (ordinamento previgente al DM 509/99) in Ingegneria Civile, in Ingegneria Edile, in Architettura;
- Laurea Specialistica (DM 509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04): in Ingegneria Civile 28/S o LM/23, in Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM 24, Architettura e Ingegneria edile 4/S, Architettura e Ingegneria Edile – Architettura LM 4.
- Iscrizione presso l'Albo degli Architetti ovvero degli Ingegneri sezione A (nuovo ordinamento) – Settore Ingegneria Civile o Ambientale (vecchio ordinamento).
- Abilitazione all'esercizio della professione.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Per il venir meno dei requisiti di ammissione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione del candidato.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Per i profili professionali della categoria giuridico economica D1 – Istruttore direttivo tecnico – si riporta al C.C.N.L. vigente;

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, potrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma dedicata raggiungibile al seguente indirizzo internet: selezioniiaepcatania.it entro il **termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione al concorso sulla G.U.R.S.,**

Nella compilazione della domanda il candidato deve indicare la selezione pubblica alla quale intende partecipare e deve dichiarare, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in **caso** di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici **eventualmente** conseguiti, ai fini dell'ammissione alla selezione:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
4. di non avere limitazioni psicofisiche allo svolgimento delle mansioni previste dal ruolo, di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

7. di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci e/o produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile;
 8. non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3;
 9. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione;
 10. di non avere carichi pendenti, ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), **specificando** altresì il Tribunale presso il quale gli stessi sono iscritti;
 11. per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
 12. il possesso del titolo di studio richiesto all'art.1 del bando per il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta;
 13. abilitazione all'esercizio della professione.
- Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
 - un recapito telefonico;
 - l'indicazione dell'indirizzo di **PEC posta elettronica certificata (personale)** presso il quale indirizzare ogni comunicazione relativa alla procedura in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione e, contestualmente, è onere dello **stesso** effettuare tale variazione sulla piattaforma informatica, che permette tale modifica al candidato e detiene tutti i dati e da cui l'Ente estrae le informazioni necessarie alle attività procedurali.
 - il possesso dei requisiti che danno diritto a preferenza e/o precedenza;
 - di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'IACP di Catania;
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
 - l'autorizzazione, a favore dell'IACP di Catania al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità debitamente documentata, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova scritta, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 L. 05.02.1992, n. 104).

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento di cui alla L. 170/2010, possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze, dovranno far pervenire all'Amministrazione

idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando di Selezione.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la domanda di partecipazione al concorso, unitamente alle dichiarazioni in essa contenute, vale a tutti gli effetti come dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli stati, qualità personali e fatti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Non saranno prese in considerazione domande presentate in modo diverso da quello disciplinato dal presente bando o fuori termine per qualsiasi ragione, compresa la forza maggiore od il fatto di terzi.

La partecipazione al concorso costituisce accettazione, senza riserva alcuna, delle condizioni di cui al presente bando.

La domanda deve essere corredata da:

- a) ricevuta di versamento di Euro 15,00 tramite bonifico bancario al seguente Iban IT64V01030 16910 000000234751 della Tesoreria dell'Istituto Banca Montepaschi di Siena, con causale **“tassa di ammissione al concorso di Istruttore Direttivo Tecnico”**. La presente tassa di concorso non sarà rimborsabile.
- b) Curriculum vitae debitamente sottoscritto dal quale emergano la formazione e le esperienze professionali acquisite in relazione al posto da ricoprire;
- c) Dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive di atto notorio per la presentazione del titolo di ammissione, dei titoli di studio, culturali, ulteriori titoli quali Master o abilitazioni varie, titoli di servizio e pubblicazioni;
- d) Dichiarazione di atto notorio con la quale il candidato dichiara di possedere conoscenze informatiche e della lingua inglese;
- e) Dichiarazione sostitutiva per il possesso della patente di guida di categoria B;
- f) Dichiarazione sostitutiva con la quale il candidato comunica l'idoneità fisica del posto da ricoprire tenuto conto delle indicazioni previste dal presente bando;
- g) Dichiarazione sostitutiva del proprio del carico familiare;
- h) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Casi di esclusione dei candidati:

L'esclusione del concorrente potrà avvenire nei seguenti casi:

- ▣ qualora le indicazioni contenute nella domanda risultino incomplete o irregolari e il concorrente non provveda al completamento o alla regolarizzazione entro i termini che gli saranno assegnati, anche con riferimento al pagamento della tassa di concorso;
- ▣ presentazione della domanda oltre il termine di scadenza del bando.

ART. 5 AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso entro il termine prescritto, si intendono ammessi alle prove tenuto conto delle dichiarazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000, *con riserva di verifica del possesso dei requisiti richiesti e puntuale adempimento delle modalità di partecipazione.*

Se dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere per la falsità in atti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, verrà escluso dalla procedura e decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento/atto fino all'eventuale licenziamento, in caso di immissione a ruolo del concorrente.

L'assenza o il ritardo anche ad una sola prova costituisce rinuncia espressa al concorso

ART. 6 MATERIE D'ESAME

- Generalità sulla distribuzione dell'energia elettrica e sulle trasmissioni telefoniche;
- Principi di progettazione degli impianti elettrici civili e di locali aperti al pubblico e della relativa normativa;
- Principi di progettazione degli impianti di illuminazione interni ed esterni;
- Principi di progettazione di reti locali di trasmissione dati;
- Conoscenza di impianti elettrici, elettronici, telematici, di trasmissione dati, illuminotecnici e delle relative apparecchiature;
- Normativa sui lavori pubblici;
- Attività contrattuale con particolare riguardo al codice dei contratti pubblici;
- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti Locali;
- Leggi in materie di opere pubbliche con particolare riguardo alla Legge n. 109/1994, leggi regionali della Sicilia n. 7/2002, n. 7/2003, n. 16/2005 e n. 20/2007;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- Legislazione urbanistica nazionale e della Regione Sicilia;
- Leggi statali e della Regione Sicilia relative alla Edilizia sovvenzionata e convenzionata e specificatamente:
 - Legge n. 865/1971 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge n. 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge n. 67/1988 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge regionale n.° 15/1986 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Legge n. 560/1993 e legge regionale n. 43/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

- D.L. n. 159/2007, Legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Contabilità lavori pubblici;
- Tecnologia dei materiali;
- Procedure catastali (frazionamenti, tipi mappali, accatastamenti, procedure DOCFA);
- Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni sulla sicurezza nei cantieri e sui luoghi di lavoro;
- Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali - Rapporto di lavoro negli Enti Locali -I reati contro la Pubblica Amministrazione;
- D.P.R. 554/99 s.m.i.
- Elementi di lingua inglese;
- Elementi di informatica.

ART. 7 MODALITA' ESPLETAMENTO CONCORSO

Il presente concorso è un concorso per titoli ed esami e prevedono una prova scritta con risposta multipla.

La modalità di espletamento del concorso sarà la seguente:

1 - La valutazione massima attribuibile ai candidati è pari a 100, di cui n. 60 punti per la prova scritta e n. 40 punti per la valutazione dei titoli.

2 – Verificata la validità dei titoli di ammissione e dei requisiti di ammissione, i concorrenti validamente candidati al concorso saranno convocati con avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, con congruo preavviso, per l'espletamento della prova scritta così come descritta negli articoli successivi. La pubblicazione sul sito è considerata notifica ai sensi di legge;

3 – Preselezione eventuale;

4 – Al termine della prova scritta verrà pubblicato l'esito con la votazione conseguita da ogni candidato. Il peso della prova scritta sarà pari al 60% della valutazione complessiva e, **pertanto**, darà diritto ad un punteggio massimo di punti 60.

5 – I titoli, presentati hanno un peso del 40% sulla valutazione complessiva (n. 40 punti).

6 - Conclusa la prova verrà stilata la graduatoria finale che sarà il risultato della sommatoria del punteggio della prova scritta e della valutazione dei titoli e sarà redatta dalla Commissione di Esame e approvata dal Direttore Generale con specifico atto.

ART. 8 PRESELEZIONE EVENTUALE

Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande di partecipazione superiore a 1.000, si procederà ad una preselezione per soli titoli con l'attribuzione del punteggio come previsto dall'art. 9 del presente bando e saranno ammessi i primi 1.000 candidati oltre gli ex equo.

ART. 9 PROVA DI ESAME SCRITTA

L'Amministrazione si avvarrà di ditta specializzata cui affidare il ruolo di assistenza e stretta collaborazione con la Commissione esaminatrice anche per la progettazione, redazione e/o somministrazione e/o correzione dei test.

L'elaborato scritto sarà di n. 60 quesiti con n. 3 risposte ogni quesito, sulle materie oggetto di esame ivi compresa la lingua inglese e l'informatica, da completare entro 90 minuti. Verranno attribuiti n°2 (due) punti per ogni risposta esatta e non verrà attribuito alcun punto in caso di risposta errata o di risposta non formulata. La prova sarà considerata superata con almeno il 50% di risposte esatte.

Qualsiasi variazione al diario delle prove, luogo, data ed orario delle stesse saranno pubblicati all'**Albo Pretorio on-line** dell'Istituto Autonomo Case Popolari alla voce "**Concorsi ed esami**".

Le **comunicazioni ai candidati** sono fornite mediante **pubblicazione delle stesse nel sito istituzionale dell'Istituto**, secondo il **percorso come sopra specificato**.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza o il ritardo costituisce rinuncia espressa al concorso.

Per l'identificazione personale i partecipanti dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Durante tutte le prove **non è permesso consultare** testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili. E' assolutamente vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Il candidato che utilizzerà impropriamente nelle prove o testi o pc o cellulare verrà automaticamente escluso dalla selezione con ratifica successiva da parte della commissione. In tal caso se si dovesse verificare nel corso della prova scritta che un soggetto utilizzi impropriamente cellulare o pc, il componente della commissione o l'intera commissione richiederà al candidato di depositare la prova sottoscritta e nell'elaborato verrà indicato che il soggetto è automaticamente escluso dalla prova.

ART. 10 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si procederà applicando i criteri previsti del decreto **assessoriale** Decreto dell'Assessorato degli Enti Locali della Regione Siciliana del 03/02/1992, pubblicato sulla G.U.R.S. 7 marzo 1992, n. 13 e successive modifiche e integrazioni, rapportando a 40 i punteggi ivi previsti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta. La comunicazione del punteggio attribuito ai titoli dichiarati sarà pubblicata all'Albo pretorio on line e sul sito internet dell'Iacp di Catania (nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso). Non è prevista altra forma di comunicazione.

I titoli che concorrono alla valutazione sono i titoli di studio, i titoli professionali e i servizi prestati in enti pubblici non inferiori ai tre mesi:

Titolo di studio richiesto per l'accesso: Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento

Il punteggio spettante al titolo di studio: è così attribuito:

- punti 48 al titolo di studio richiesto;
- punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca, o diploma di specializzazione rilasciato da una università;

Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 48 punti è così attribuito:

- 0,90 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;
- 0,70 per ogni punto di voto superiore a 100/110;
- 1,40 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (12 punti), tenendo presente il rapporto di 1 a 4.

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 110/110, determinando le necessarie equivalenze.

Titoli professionali

I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di 20 punti. Essi sono:

- a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;
- b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4. Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;
- c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;
- d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2; pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati: punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1; pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

- e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:
 1. relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;
 2. relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5

Titoli di servizio

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, ammonta a massimo 20 punti così distribuiti:

- servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;
- servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

Il servizio militare (o servizio civile universale) prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

Ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n. 487/1994 la valutazione dei titoli, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La mancata valutazione di un titolo deve essere motivata e verbalizzata.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 11 TITOLI DI PREFERENZA

In caso di parità di merito ai fini della preferenza sulla assunzione saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse ai sensi del DPR 487/1994. **Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.**

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà approvata con atto del Direttore Generale.

Il periodo di validità della graduatoria è stabilito dalla legge e avrà decorrenza dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del provvedimento di approvazione.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente concorso pubblico non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque nuove circostanze che lo consigliassero.

ART. 14 PUBBLICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE


Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Istituto Autonomo Case Popolari <http://www.iacpcatania.it>, sezione Albo Pretorio on-line del Istituto Autonomo Case Popolari alla voce " Concorsi ed Esami".

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul sito dell'Ente in Amministrazione Trasparente "bandi e concorsi".

Del presente bando è data inoltre adeguata pubblicità mediante:

- a) avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ;

- b) altre forme di pubblicità ritenute idonee.
- c) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il Dott. Filippo Mendola.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Giambarveri


Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Istituto Autonomo Case Popolari- via dott. Consoli n. 80 Posta elettronica:

PEC: protocollo.iacpct@legalmail.it - Telefono 0957302213

Finalità il trattamento dei dati è diretto all'espletamento da parte dell'Istituto di funzioni per rilevanti finalità di interesse pubblico, in virtù di compiti attribuitigli dalla Legge e dai Regolamenti fra cui in particolare il Regolamento Europeo 2016/679 ed il Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure Selettive e di assunzione. Per ammissione a selezioni ed assunzioni di personale i dati trattati sono: dati sulla domanda e dati sul curriculum professionale. Operazioni eseguite: controllo e registrazione.

Per la liquidazione degli stipendi ai dipendenti comunali i dati trattati sono: dati sull'iscrizione a sindacati e sui familiari a carico. Operazioni eseguite: controllo e registrazione.

Base giuridica: Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di competenza del Istituto Autonomo Case Popolari (articolo 6 par. 1 lett e) Regolamento Europeo 2016/679).

Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari sono trattati esclusivamente per le finalità sopra riportate e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (articolo 9 par. 2 lett g) Regolamento Europeo 2016/679)

Legittimi interessi perseguiti (in caso di trattamento in base all'art. 6 p. 1 lett. f) Regolamento Europeo 2016/679 Il conferimento dei dati è necessario come onere dell'interessato allo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva di che trattasi, l'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente si instaurerà.

Destinatari dei dati personali I dati possono essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate.

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale I dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea

Periodo/criteri di conservazione: I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.

Diritti dell'Interessato: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15 Regolamento Europeo 2016/679), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16 Regolamento Europeo 2016/679) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento_IACP CATANIA, VIA DOTTOR CONSOLI, 80 – 95124 CATANIA, PEC:protocollo.iacpct@legalmail.it

Fonte da cui hanno origine i dati personali I dati personali sono stati raccolti direttamente dai funzionari dell'ente.